



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Dipartimento  
di **SCIENZE UMANE**

Commissione  
**Paritetica**

Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Relazione annuale 2018**



## **Indice**

Introduzione	p. 3
Filosofia (L-5)	p. 6
Scienze Filosofiche (LM-78)	p. 9
Scienze dell'Educazione (L-19)	p. 13
Scienze Pedagogiche (LM-85)	p. 18
Scienze della Formazione Primaria (LM-85 BIS)	p. 24
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni (L-19 e L-24)	p. 30
Formazione e sviluppo delle Risorse Umane (LM-51 e LM-57)	p. 34
Scienze del Servizio Sociale (L-39)	p. 38
Servizio Sociale in Ambiti Complessi (LM-87)	p. 41
Conclusione comune ai singoli CdS	p. 45
Allegato 1	p. 46
Allegato 2	p. 47



## INTRODUZIONE

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Umane è composta da cinque studenti e cinque docenti rappresentanti delle rispettive aree scientifiche relative ai 9 CdS del Dipartimento. Il metodo partecipativo impostato dalla CP, maturato e migliorato negli ultimi anni, così come le indicazioni del Presidio di Qualità, hanno guidato il lavoro nell'adempiere al mandato istituzionale delle Paritetiche.

La presente Relazione è il risultato dell'integrazione di riflessioni e dati rilevati da fonti e processi diversi: agli incontri di programmazione in cui sono state valutate e decise le azioni di ogni sottocommissione, sono seguiti gruppi di confronto con gli studenti all'interno dei singoli CdS avviati dagli studenti della CP. L'analisi della documentazione disponibile, fornita dalle procedure di autovalutazione e i dati relativi ai Questionari sulla valutazione della didattica dei singoli CdS afferenti al Dipartimento, sono stati posti in relazione anche ai dati qualitativi emersi dalle *schede di monitoraggio* elaborate dalla CP (vedi allegato 1) somministrate ad un campione consistente di studenti. Le domande sono state discusse e approvate dalla CP (verbale del 21/2/2018) e, in un secondo momento, dopo la prima somministrazione svolta nel CdS L-19, è stata condivisa la modalità di lettura delle risposte (Verbale del 2/5/2018). Tranne i CdS di Scienze del Servizio Sociale (L-39) e Servizio Sociale in Ambiti Complessi (LM-87), che hanno eseguito il monitoraggio qualitativo (allegato n. 2) motivato dalla visita della CEV, tutti i Cds del Dipartimento sono stati coinvolti nella distribuzione e analisi delle schede CP. Inserire nel lavoro della CP questa scheda è stata una scelta dettata dalla grave insufficienza dello strumento dei Questionari sulla didattica, già evidenziata nella precedente relazione annuale. La 'scheda monitoraggio CP' si è mostrata uno strumento utile al fine di conoscere l'uso che gli studenti fanno del questionario della didattica, e ha permesso di indagare più "da vicino" alcuni item presenti nei Questionari sulla valutazione della didattica. I risultati dell'indagine svolta attraverso la scheda CP sono parte integrante della relazione e contribuiscono ad una più approfondita analisi dell'efficacia dell'offerta didattica e alla costruzione di proposte correttive di miglioramento (i docenti referenti dei CdS conservano nei loro rispettivi studi le *schede di monitoraggio* compilate dagli studenti).

Nel corso dell'anno si è dato maggior spazio alla sensibilizzazione sul mandato della CP alle matricole nelle occasioni plenarie, concordate con i Presidenti dei Collegi Didattici e i referenti dei CdS. Gli studenti sono stati informati anche attraverso la presenza quasi sistematica della CP durante le lezioni di alcuni corsi obbligatori o più frequentati. L'informazione sul mandato della CP e il lavoro di gruppo con gli studenti, a nostro avviso, rappresenta una possibilità per maturare una



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

consapevolezza riguardo all'Università', intesa come 'bene comune', luogo in cui si promuove una partecipazione responsabile volta a capire sia l'iter del sistema universitario, sia i punti di criticità e debolezza, sia la proposta di possibili miglioramenti.

Nella seconda metà del 2018 si sono intensificate le relazioni con il PdQ per presentare il lavoro della CP in occasione della visita CEV. In preparazione di tale visita la Commissione ha inoltre attivato un proficuo confronto dialogico sullo studio delle fonti, intensificato la relazione con il gruppo AQ, con i Presidenti dei CdS e il Direttore di Dipartimento di Scienze Umane, lavoro che è stato portato a frutto durante l'intervista della CP da parte della CEV avvenuta il 4 di dicembre.

Si segnala, infine, che negli ultimi mesi la composizione della CP è cambiata: il Presidente, Prof. Gianluca Solla, ha presieduto la CP fino all'incontro con la CEV del 4 dicembre 2018, sono entrati tre nuovi componenti: una studentessa e due docenti. Il lavoro di accompagnamento e passaggio delle consegne da parte dei membri uscenti verso i neoarrivati è stata un'ulteriore occasione per sottolineare lo 'stile' di analisi partecipativa che la CPDS ha costruito negli anni.

**La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Umane è composta dai docenti:**

**Rosanna Cima (Presidente)** (CdS L-19, LM-85)

**Sergio Cecchi** (Cds L-39, LM-87)

**Giorgio Erle** (CdS L-5, LM-78)

**Stefania Pontrandolfo** (CdS LM-85 BIS)

**Elena Trifiletti** (CdS L-19, L-24; LM-51 e LM-57)

**e dagli studenti:**

**Laura Adami** (CdS L-19, L-24; LM-51 e LM-57)

**Valentina Amistadi** (CdS L-19, LM-85)

**Vittoria Ferri** (CdS L-5, LM-78)

**Aurora Goxhaj** (CdS LM-85 BIS)

**Christian Pirillo** (Cds L-39, LM-87)



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

La relazione fa riferimento ai CdS che afferiscono al Dipartimento di Scienze Umane. Ogni singola area ha sviluppato la sua relazione, poi condivisa e discussa collegialmente:

**Filosofia (L-5)**

**Scienze Filosofiche (LM-78)**

**Scienze dell'Educazione (L-19)**

**Scienze Pedagogiche (LM-85)**

**Scienze della Formazione nelle Organizzazioni (L-19 e L-24)**

**Formazione e sviluppo delle Risorse Umane (LM-51 e LM-57)**

**Scienze del Servizio Sociale (L-39)**

**Servizio Sociale in Ambiti Complessi (LM-87)**

**Scienze della Formazione Primaria (LM-85 BIS)**

#### **Date incontri della CPDS**

21 febbraio 2018

21 marzo 2018

2 maggio 2018

6 giugno 2018

18 luglio 2018

10 ottobre 2018

17 ottobre 2018



## FILOSOFIA (L-5)

### **A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Fonti: SUA-CdS, Verbali CdS, Riesame, Schede monitoraggio CP, Incontri con gli studenti*

Nel quadro B6 SUA-CdS è chiaramente indicata la funzione dei questionari sulla didattica e l'indagine sull'opinione degli studenti risulta accessibile. Nel medesimo quadro tuttavia non sono presenti elementi di analisi e discussione di questi dati. Già nel Riesame 2017, pur rilevando l'importanza dei dati medesimi, ai quali veniva fatto riferimento per una sintetica discussione, si evidenziava un'inadeguatezza di questo strumento che è stata più recentemente confermata dall'opinione degli studenti al riguardo, rilevata con apposite schede distribuite nel corso dell'A.A. 2017-2018 contenenti quesiti formulati dalla CP agli studenti. In particolare, gli studenti segnalano che il momento in cui avviene la compilazione dei questionari si riflette sulla cura e sulla effettiva attendibilità delle risposte in quanto gli studenti hanno urgenza di procedere all'iscrizione all'esame.

### **B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

*Fonti: Questionari, SUA-CdS, schede di insegnamento, Schede monitoraggio CP, Relazione CP 2017*

L'elenco delle aule, dei laboratori, delle aule informatiche, delle sale di studio e delle biblioteche con la rispettiva capienza e ubicazione è raggiungibile dal quadro B4 della SUA-CdS. Dalle schede di insegnamento risulta attivo un servizio di e-learning. Rispetto agli anni precedenti il trend di soddisfazione espresso dagli studenti relativamente al materiale didattico è ulteriormente in crescita (91,16% di risposte positive e molto positive da parte degli studenti frequentanti). Anche gli studenti non frequentanti si esprimono favorevolmente (91,24% di risposte positive e molto positive). Calano le percentuali degli studenti frequentanti che richiedono, nella sezione dei questionari riservata ai suggerimenti, di "migliorare il materiale didattico" (da 5,58% a 4,66%) e di "fornire in anticipo il materiale didattico" (da 9,62% a 4,45%); per quanto riguarda gli studenti non frequentanti cresce invece leggermente la percentuale di quanti chiedono di "migliorare il materiale didattico" (da 5,26% a 5,68%) e cala quella di quanti richiedono di "fornire in anticipo il materiale didattico" (da 5,90% a 4,95%). Dagli incontri organizzati dalla CP con gli studenti e dalle risposte fornite alle schede proposte dalla Commissione emerge comunque una richiesta da parte degli studenti di maggiori e



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

più adeguati spazi, sia per l'attività didattica degli insegnamenti sia per le attività laboratoriali. Nello specifico gli studenti segnalano problematiche relative alle dimensioni degli spazi, alle dotazioni tecniche, alla prevenzione e sicurezza che la CP si propone di monitorare. Il referente ha invitato anche recentemente i docenti a verificare le schede dei propri insegnamenti in rispondenza ai Descrittori di Dublino e alle indicazioni del PdQ. Monitoraggio, verifica e aggiornamento dei dati presenti nel sito web sono stati effettuati anche in vista della visita della CEV avvenuta all'inizio del mese di dicembre 2018.

### **C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*Fonti: Sito web d'Ateneo, Questionari, Incontri con gli studenti, Schede monitoraggio CP*

Dall'analisi del sito web di Ateneo la modalità di svolgimento dell'esame prevalentemente utilizzata risulta essere quella del colloquio orale: per alcuni insegnamenti è data facoltà agli studenti di preparare inoltre una tesina da discutere durante lo svolgimento del colloquio d'esame. Dagli incontri con gli studenti e dalle schede proposte dalla CP il colloquio orale è ritenuto adatto alla tipologia delle discipline oggetto di studio; tuttavia una parte degli studenti ritiene utile la presenza anche di accertamento della preparazione in forma scritta, in modo da mantenere esercitata durante il triennio l'abilità della scrittura. Dai questionari sulla didattica emerge che un'alta percentuale degli studenti, superiore al 90% sia per i frequentanti sia per i non frequentanti, ritiene definite in modo chiaro le modalità d'esame.

### **D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

*Fonti: Riesame, AQ, Verbali Collegio Didattico*

Già con la Relazione del Riesame Ciclico del 2017 il CdS aveva mostrato attenta considerazione rispetto alle criticità indicate dalla CP la quale aveva inoltre rilevato uno sforzo positivo da parte del CdS di individuazione di target di miglioramento. Attualmente la CP osserva che il CdS ha nel frattempo attivato concrete azioni di miglioramento rispetto alla questione dell'internazionalizzazione ed in particolare ha previsto: 1. L'assegnazione di un bonus portato a due punti per i laureandi che abbiano sostenuto un periodo di soggiorno all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale previsti dall'Ateneo; 2. Un'attività di presentazione dei programmi medesimi da parte della referente del CdS per i programmi di mobilità internazionale che è appositamente intervenuta



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

durante alcune lezioni di insegnamenti del CdS per presentare quei programmi agli studenti. Resta da monitorare l'efficacia sul lungo periodo di queste azioni di miglioramento.

### **E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

*Fonti: SUA-CdS*

Il documento risulta compilato in modo chiaro e coerente. I dati relativi al Riesame, ai questionari sulla valutazione degli studenti, agli spazi, ai servizi ecc. sono pubblicati e accessibili. Relativamente al quadro A3.b della SUA-CdS può risultare opportuno che vi sia specificato ulteriormente in cosa consistano le attività propedeutiche ed integrative circa le modalità di ammissione e al raggiungimento dei requisiti per i saperi minimi.

### **F - Ulteriori proposte di miglioramento**

*Fonti: Incontri con gli studenti, Schede monitoraggio CP*

A fronte di rilievi critici espressi circa l'adeguatezza dei Questionari sulla didattica, risulta peraltro significativo il dato dell'alta percentuale (46,24% per i frequentanti, 49,28% per i non frequentanti) di studenti che non ritiene di proporre suggerimenti. Tale dato ha bisogno evidentemente di interpretazione e conferma la necessità di ulteriori pratiche di dialogo e di confronto come quelle avviate dalla CP con le apposite schede di domande rivolte agli studenti e con gli incontri periodici. Tramite questi strumenti gli studenti hanno fatto presenti le seguenti esigenze: migliorare le tempistiche con le quali sono comunicati gli orari degli insegnamenti e le date degli appelli; evitare sovrapposizioni di attività. Segnalano inoltre alcune difficoltà che emergono dall'organizzazione in semestri.

### **G - Coerenza tra i crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

*Fonti: Questionari, Incontri con gli studenti organizzati dalla Commissione Paritetica, Verbali dei CdS, Schede monitoraggio CP*

La riorganizzazione dell'ordinamento ha preso in considerazione questo aspetto migliorandone la coerenza. I questionari, sia per quanto riguarda gli studenti frequentanti sia per quanto riguarda i non frequentanti, mostrano percentuali elevate, ben oltre l'80% in entrambi i casi, di studenti che



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

ritengono che il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati. Questo dato è confermato anche dalle schede specifiche proposte dalla CP agli studenti.

### SCIENZE FILOFICHE (LM-78)

#### **A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Fonti: SUA-CdS, Verbali CdS, Riesame, Schede monitoraggio CP, Incontri con gli studenti*

Nel quadro B6 SUA-CdS le opinioni degli studenti sono accessibili ed è spiegata con chiarezza la funzione dei questionari; non è tuttavia presente un'analisi e una discussione al riguardo che risultano invece, sia pur in forma sintetica, nel Riesame 2017 nel quale da un lato si sottolinea il notevole grado di soddisfazione espresso dagli studenti, ma dall'altro, come già nel caso di L-5, viene anche rilevata l'inadeguatezza dello strumento medesimo. Anche per la LM-78 la CP ha distribuito agli studenti ulteriori schede di rilevamento al riguardo, ma in questo caso il numero di risposte ricevute risulta poco significativo.

#### **B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

*Fonti: Questionari, SUA-CdS, schede di insegnamento e Incontri con gli studenti, Schede monitoraggio CP*

Come per la L-5, l'elenco delle aule, dei laboratori, delle aule informatiche, delle sale di studio e delle biblioteche con la rispettiva capienza e ubicazione è raggiungibile dal quadro B4 della SUA-CdS. Dalle schede di insegnamento risulta attivo un servizio di e-learning. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti relativamente al materiale didattico è molto elevato (prossimo al 95% di risposte positive e molto positive da parte sia degli studenti frequentanti sia di quelli non frequentanti). Dagli incontri organizzati dalla CP con gli studenti è emersa l'esigenza di migliorare la dotazione tecnica delle aule; soprattutto, considerata l'attenzione che il CdS rivolge alle attività seminari, gli studenti segnalano l'esigenza di dotarsi di spazi adeguati allo svolgimento dei seminari e non solo della didattica frontale. Il referente del CdS ha monitorato la presenza del servizio di e-learning e inoltre ha invitato anche recentemente i docenti a verificare le schede dei propri insegnamenti in rispondenza ai Descrittori di Dublino e alle indicazioni del PdQ. Monitoraggio,



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

verifica e aggiornamento dei dati presenti nel sito web sono stati effettuati anche in vista della visita della CEV avvenuta all'inizio del mese di dicembre 2018.

### **C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*Fonti: Sito web d'Ateneo, Questionari, Incontri con gli studenti, Schede monitoraggio CP*

Dall'analisi del sito web di Ateneo la modalità di svolgimento dell'esame prevalentemente utilizzata risulta essere quella del colloquio orale: per diversi insegnamenti è prevista inoltre la preparazione di una tesina (per alcuni insegnamenti obbligatoria, per altri facoltativa) da discutere durante lo svolgimento del colloquio d'esame. Ulteriori modalità di differenziazione dell'accertamento della preparazione sono eventualmente presenti nel caso di studenti frequentanti insegnamenti che si siano svolti in forma seminariale. Dagli incontri con gli studenti era emersa anche qualche non perfetta conformità delle modalità di accertamento rispetto a quanto indicato nella scheda dell'insegnamento; a seguito del monitoraggio svolto dalla CP la Commissione stessa ha verificato che tale difformità è stata superata. In ogni caso dai questionari sulla didattica risulta che un'alta percentuale degli studenti - superiore al 95% sia per i frequentanti sia per i non frequentanti, sommando risposte positive e molto positive - ritiene definite in modo chiaro le modalità d'esame.

### **D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

*Fonti: Riesame, AQ, Verbali Collegio Didattico*

Rispetto a quanto rilevato nella relazione CP dello scorso anno, con la quale si constatava che il CdS aveva mostrato attenta considerazione rispetto alle criticità indicate, la CP osserva ora che il CdS ha nel frattempo attivato concrete azioni di miglioramento rispetto alla questione dell'internazionalizzazione ed in particolare ha previsto: 1. L'assegnazione di un bonus portato a due punti per i laureandi che abbiano sostenuto un periodo di soggiorno all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale previsti dall'Ateneo; 2. Un'attività di presentazione dei programmi medesimi da parte della referente del CdS per i programmi di mobilità internazionale che è appositamente intervenuta durante alcune lezioni di insegnamenti del CdS per presentare quei programmi agli studenti. Resta da monitorare l'efficacia sul lungo periodo di queste azioni di miglioramento.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

## **E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS**

*Fonti: SUA-CdS, Sito Web d'Ateneo*

Il documento SUA-CdS contiene informazioni chiare ed efficaci, comprese quelle relative ai questionari degli studenti. Inoltre il documento è stato aggiornato tenendo conto di alcune segnalazioni presenti nella relazione della CP dello scorso anno. Peraltro si evidenzia che nel documento permane rispetto alle modalità di svolgimento della didattica un frequente riferimento alle attività seminariali che nell'analisi delle schede di insegnamento non risultano prevalenti. La CP consiglia un ulteriore aggiornamento di questi dati in coerenza con quanto già appare nella "Presentazione" del CdS sul sito web di Ateneo nella quale si dice: "La didattica è svolta con un occhio di riguardo alle attività seminariali [ecc.]". Inoltre il CdS ha ribadito le modalità di ammissione alla LM-78 (aventi per riflesso delle difficoltà che vengono qui ulteriormente descritte al punto F della relazione): sia nel quadro A3.b della SUA sia nel sito web di Ateneo vengono chiaramente definiti modalità e contenuti del colloquio di ammissione richiesto a quanti siano laureati di primo livello in Filosofia con punteggio uguale o inferiore a 104/110; tuttavia non vengono date ulteriori indicazioni rispetto alla composizione della apposita commissione di verifica.

## **F - Ulteriori proposte di miglioramento**

*Fonti: Questionari sulla didattica, Incontri con gli studenti, Schede monitoraggio CP, SUA-CdS*

Tra le varie proposte di suggerimento presenti nei questionari di opinione degli studenti sulla didattica ottengono percentuali alquanto significative le voci "Fornire più conoscenze di base" e "Inserire prove d'esame intermedie", anche se in maniera più evidente per i frequentanti (rispettivamente alle due voci indicate: 9,74% e 13,48%) in confronto ai non frequentanti (rispettivamente: 5,88% e 7,69%). Peraltro nei medesimi questionari assume un significativo rilievo l'alta percentuale di studenti che non ritiene di proporre suggerimenti, il 58,80% dei frequentanti e il 57,47% dei non frequentanti. Tale dato ha bisogno di essere ulteriormente interpretato e aggiornato mediante anche il dialogo con gli studenti, tenuto conto del fatto che solo due studenti del CdS hanno risposto alle schede della CP: in particolare molti studenti segnalano alla loro rappresentante per l'area filosofica nella CP difficoltà di tipo burocratico e di fruizione di servizi per quanti si iscrivano sotto condizione al CdS e pertanto non hanno ancora conseguito il punteggio finale della Laurea di primo livello in Filosofia. Si consiglia di ottimizzare le tempistiche di svolgimento del colloquio di ammissione, in modo da superare queste problematiche.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Per quanto riguarda le specifiche esigenze del percorso di formazione degli insegnanti, con riferimento a quanto indicato nella relazione della CP dello scorso anno, si segnala che il CdS ha attivato un insegnamento di "Didattica della Filosofia".

**G - Coerenza tra i crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

*Fonti: Questionari, Incontri con gli studenti, Verbali dei CdS*

Rispetto ai dati dello scorso anno, risulta significativamente in diminuzione la percentuale di studenti che chiedono di "alleggerire il carico didattico complessivo" (ora il 5,99% degli studenti frequentanti e il 2,71% dei non frequentanti): ciò conferma l'opinione emersa anche durante gli incontri con gli studenti che si esprimono positivamente rispetto alla coerenza tra carico di studio e CFU.



### SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (L-19)

#### **A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Fonti: SUA-CdS, Schede monitoraggio CP*

L'analisi del quadro B6 SUA-CdS, pur presentando in dettaglio la funzione dei questionari e la loro importanza, non riporta alcuna elaborazione dei dati o discussione in merito.

Per poter analizzare in modo più adeguato la gestione e l'utilizzo dei questionari da parte degli studenti la Commissione Paritetica (CP), nel mese di aprile 2018, ha elaborato una scheda di monitoraggio (Scheda CP) a domande aperte con lo scopo di raccogliere ulteriori valutazioni e proposte. La scheda è stata somministrata agli studenti di tutti e tre gli anni del CdS e, grazie alla collaborazione di alcuni docenti, si sono raggiunti n. 230 studenti. Di questi l'84% dichiara l'utilità del questionario della didattica, tuttavia emerge come gli studenti non siano ancora sufficientemente informati, le osservazioni più ricorrenti sono relative a:

- dubbi sull'effettiva considerazione delle risposte degli studenti da parte dei docenti;
- non consapevolezza riguardo all'utilità dei questionari;
- non conoscenza dei tempi di compilazione.

In seguito a questi dati nel corso dell'AA. le componenti della CP, in accordo con alcuni docenti, si sono recate in aula per chiarire la funzione fondamentale dello strumento. La CP, come lo scorso anno, suggerisce che ogni docente, all'interno del proprio insegnamento, possa spiegare l'importanza, i tempi per la compilazione e il funzionamento del questionario. Questi accorgimenti renderebbero lo studente maggiormente responsabile della sua valutazione.

Si propone l'inserimento, nella pagina esse3 "questionari valutazione attività didattiche", di una breve informativa sull'utilità dello strumento in modo che lo studente possa essere informato anche prima della compilazione del questionario.

#### **B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

*Fonti: Questionari, SUA-CdS, schede monitoraggio CP, schede insegnamento sito web di Ateneo, incontri con gli studenti organizzati dalla Commissione Paritetica*

Nel quadro B4 della SUA-CdS sono reperibili le liste delle aule, dei laboratori, delle aule informatiche, delle sale studio e delle biblioteche con la loro ubicazione e il numero di posti a sedere. Per quanto



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

riguarda ausili didattici aggiuntivi risulta attivo un servizio di e-learning, tuttavia esso non viene utilizzato da tutti gli insegnamenti.

La domanda presente nei questionari “Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?” registra un’ampia maggioranza di risposte positive e molto positive (91,42% per i frequentanti e 90% per i non frequentanti), in aumento rispetto allo scorso anno di rispettivamente 2 e 8 punti.

Nella sezione dei questionari riservata ai suggerimenti le richieste di “migliorare il materiale didattico” e di “fornire in anticipo il materiale didattico” si legge rispettivamente 6,35% e 6,14% per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Dalla scheda CP, per quanto concerne l’adeguatezza delle aule, non sempre queste risultano sufficientemente capienti e sono parzialmente adeguate allo svolgimento degli esami, infatti il 47% degli studenti è parzialmente soddisfatto e l’11% dichiara di non esserlo. Le maggiori criticità sono riferibili alla mancanza di spazi in cui svolgere attività di gruppo e laboratoriali in grado di accogliere didattiche non solo frontali. Inoltre le attrezzature (impianto audio, microfoni, proiettore, computer) necessiterebbero di migliorie.

La CP propone che vi sia in ogni aula una scheda-guida all’utilizzo della strumentazione a disposizione dei docenti. Ciò eviterebbe perdite di tempo dovute alla richiesta e all’attesa dell’intervento del personale ATA e/o tecnico.

Rispettivamente al quesito “È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?” risultano dai questionari della didattica punteggi elevati (rispettivamente 52,75% più sì che no; 34,05% decisamente sì). La CP ritiene però che la presenza del 10,77% sulla valutazione ‘più no che sì’ sia un dato da considerare e da analizzare più approfonditamente attraverso incontri con gli studenti, con la Referente e il Presidente del Collegio Didattico. In particolare sarà opportuno analizzare le osservazioni degli studenti prestando attenzione ai due differenti curricula, questo permetterà di rilevare suggerimenti più precisi per il miglioramento del CdS, in vista anche della futura maggiore caratterizzazione curricolare prevista dalla L. 2443/2017.

### **C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*Fonti: Sito web d’Ateneo, Questionari, Schede monitoraggio CP, Verbali CdS*

Analizzando il sito web d’Ateneo emerge che la modalità maggiormente utilizzata in sede d’esame è la prova scritta (domande a scelta multipla, domande aperte o entrambe) seguita da quella orale (colloquio o esposizione di elaborati/progetti) e da quella mista (scritto e orale). Solo in un insegnamento non sono dichiarate le modalità di esame e di valutazione.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti, nella maggior parte degli insegnamenti, l'esame si presenta nella medesima modalità.

Dai questionari, alla voce: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", il grado di soddisfazione è 89% per i frequentanti e 88% per i non frequentanti.

Dalla scheda CP il dato dei questionari viene in generale confermato, tuttavia gli studenti evidenziano alcuni punti critici, tra questi, emerge che le modalità di valutazione non sempre sono chiare e, in 2 casi, sono variate durante l'insegnamento.

La CP evidenzia che nel corso dell'anno 2018 il Presidente del CdS ha effettuato una ricognizione delle schede di insegnamento accertando la chiarezza, la completezza e la congruità con i Descrittori di Dublino. I docenti sono stati invitati per e-mail a integrare e/o migliorare le schede (Verbale CdS del 23/5/2018).

## **D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

*Fonti: Relazione di Riesame, AQ, Verbali Collegio Didattico*

L'analisi della Relazione del Riesame Ciclico 2018 mostra come siano state prese in considerazione molte delle criticità e delle proposte di miglioramento portate dalla CP nella relazione del 2016/17, tra queste la centralità del tirocinio e l'attivazione di tutor dedicati al monitoraggio e accompagnamento degli studenti, l'impegno nella distinzione di due curricula specificando meglio i contenuti degli insegnamenti in particolare per il curriculum "infanzia".

Un ruolo centrale ha avuto l'approvazione del Decreto legge n. 2443/2017 in cui risulta la specificità del curriculum "educatore dei servizi educativi per la prima infanzia 0-3", il Riesame ben sottolinea che il curriculum "educatore di comunità" non risulta ancora delineato visto l'ampio raggio di impiego di tale figura professionale (Quadro 1c paragrafo 1). La CP rileva lo sforzo effettuato per migliorare la descrizione di tale profilo attingendo anche alle categorie ISTAT, tuttavia auspica una continua riflessione che tenga conto, da un lato, delle profonde modificazioni delle realtà sociali in cui tale figura opera e, dall'altro, della possibilità di offrire insegnamenti trasversali e metariflessivi vista la forte differenziazione delle aree d'impiego.

Tutte le schede sono compilate in modo completo e chiaro, offrendo un'ampia discussione sulle problematiche del CdS e sulle proposte di miglioramento. Tra quest'ultime la CP esprime un particolare apprezzamento per le azioni di confronto che sono previste sui contenuti degli insegnamenti tra i docenti e tra questi e le parti sociali.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Riguardo all'internazionalizzazione della didattica vengono indicate le presunte cause della bassa partecipazione degli studenti e l'impegno del CdS a rafforzare l'acquisizione della lingua straniera visto il processo di cambiamento dell'Ordinamento didattico, in cui verrà inserito un processo di 'cambiamento culturale' rispetto alla lingua straniera, pensandola come una 'lingua professionale' atta ad acquisire informazioni utili per le conoscenze educative (Riesame p. 11).

La presenza degli studenti nell'elaborazione del riesame denota un lavoro ricco e in dialogo tra le differenti parti impegnate nella stesura della relazione.

### **E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

*Fonti: SUA-CdS, sito web CdS*

Il documento risulta aggiornato nelle sue differenti parti così come le informazioni presenti nella SUA-CdS. I dati del Riesame risultano pubblicati e accessibili sul sito web. Dall'analisi testuale si evince che le informazioni sono chiare e comunicate in modo efficace, sono presenti i dati statistici del CdS riguardanti l'opinione degli studenti, carriera universitaria e sbocchi occupazionali e il documento informativo sulla riorganizzazione delle tesi di laurea.

### **F - Ulteriori proposte di miglioramento**

*Fonti: Schede monitoraggio CP, incontri con gli studenti organizzati dalla sotto commissione Paritetica, Relazione di Riesame Ciclico*

Dalle schede CP somministrate agli studenti del CdS emergono diverse proposte di miglioramento relative sia ad aspetti di tipo organizzativo che di contenuto, riportiamo solo le più segnalate:

- migliorare il calendario degli appelli in modo che non vi siano esami nella stessa giornata e poter essere informati con anticipo delle date dell'esame;
- inserire nello stesso semestre gli insegnamenti a scelta della medesima area disciplinare per consentire allo studente di poter scegliere sia in termini di contenuti più affini al proprio percorso, sia in merito al carico di studio;
- migliorare la distribuzione degli insegnamenti in modo da coprire l'arco temporale di tutta la giornata;
- poter usufruire di spazi alternativi alla mensa per consumare i pasti portati da casa.

In relazione all'aspetto dei contenuti, dalle schede CP, circa il 75% degli studenti chiede di migliorare la didattica per favorire la relazione tra la dimensione teorica e quella applicativa in modo che sia



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

chiaramente esposta e quindi acquisita quella circolarità generativa tra il sapere e il saper fare, base per poter sviluppare un saper essere. In relazione a quanto evidenziato dagli studenti la CP riprende il quadro 2c del Riesame relativo alle azioni di miglioramento in cui emerge l'impegno nel ridefinire sempre meglio contenuti e didattiche, conoscenze e competenze professionali. La pratica individuata nel Riesame per questa azione di miglioramento è quella del confronto e discussione tra docenti sui contenuti degli insegnamenti, e tra questi e le parti sociali. La CP propone di poter intercettare e intervistare, per finalizzare al meglio questa azione, anche alcuni ex-studenti che operano in campo educativo, in particolare coloro che sono impegnati nell'area 'educatore di comunità' in quanto risulta, dagli incontri con gli studenti che la CP ha svolto nell'A.A., essere il curriculum meno delineato in termini di conoscenze e competenze.

Un'azione di miglioramento attuata nell'A.A 2017-18 è stata l'impiego di studenti-tutor frequentanti la LM in Scienze Pedagogiche orientato a offrire un sostegno agli studenti in difficoltà e/o che ritengono utile un confronto con persone vicine per esperienza ma più esperte. Le attività delle quattro studentesse-tutor selezionate sono state coordinate dalla Referente del CdS, poi condivise e commentate positivamente nel Collegio Didattico (Verbale del 21/11/2018). La CP sia augura che si possa dare continuità alle/agli studenti tutor e agli incontri di riflessione in piccoli gruppi rivolti alla stesura della tesi, intensificando le informazioni sul metodo di studio e promuovendo momenti di studio in gruppo. La CP esprime apprezzamento anche per la stretta collaborazione data dalle tutor nella condivisione e discussione dei risultati dei questionari e della Scheda CP somministrata agli studenti del CdS e si augura, anche per questa azione, una continuità.

### **G - Coerenza tra i crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

*Fonti: Questionario didattica, Scheda monitoraggio CP*

Nei questionari della didattica alla domanda "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" si registra una maggioranza di risposte positive e molto positive (86% per i frequentanti e 81% per i non frequentanti) e in relazione ai dati dello scorso anno vi è un lieve aumento dei valori positivi.

Nella scheda CP le risposte degli studenti del primo anno coincidono con i dati dei questionari mentre emerge dagli studenti del secondo e terzo anno una discrepanza tra il rapporto dei CFU e il carico di studio, in particolare in alcuni insegnamenti da 6 CFU.



### SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85)

#### **A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Fonti: SUA-CdS, Scheda monitoraggio CP, Rapporto di Riesame Ciclico LM-85, Verbali CdS*

Dal quadro B6 SUA-CdS risulta accessibile l'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche, tuttavia si segnala che non vi è alcuna analisi, elaborazione o discussione dei dati. Da quanto si evince dal rapporto di riesame ciclico della LM è presente una difficoltà, da ormai due anni, da parte dei docenti stessi e del Presidente del Collegio ad accedere ai risultati dei questionari attraverso U-GOV. Il difficile accesso ai dati sta rallentando il processo di analisi, riflessione e individuazione di elementi migliorativi. Similmente accade per il rapporto di Riesame ciclico e dalle SMA, in cui sono presenti numerosi riferimenti ai questionari, non corredati da un'effettiva analisi degli stessi (Rapporto di riesame LM p. 16, 17). Per questi motivi il Collegio Didattico segnala di non aver ancora trovato il modo più adeguato per analizzare i dati complessivi provenienti dagli studenti. Come già segnalato per il CdS triennale in Scienze dell'Educazione, per poter analizzare in maniera più approfondita la gestione e l'utilizzo dei questionari da parte degli studenti, la CP ha elaborato una scheda di monitoraggio somministrata ad entrambi gli anni di Scienze Pedagogiche e, grazie alla collaborazione e alla disponibilità di alcuni docenti, si sono raggiunti n. 102 studenti (57 del primo anno e 45 del secondo anno).

Il 54,90% degli studenti dichiara l'utilità del questionario sulla didattica e il 63,72% sostiene di compilare il questionario con cura e attenzione. Nonostante ciò emergono alcune osservazioni quali:

- Incertezza sull'effettiva considerazione da parte dei docenti in merito alle risposte degli studenti. Questi ultimi non sono informati su come vengono utilizzati i dati emersi dai questionari;
- alcuni studenti sostengono che il questionario sia un buon strumento ma limitato, riduttivo, che non approfondisce in quanto non vi è la possibilità di motivare ed argomentare le risposte.

Nel corso dell'AA. le componenti della CP, in accordo con i docenti degli insegnamenti obbligatori e/o più frequentati, si sono recate nelle aule per chiarire la funzione fondamentale del questionario della valutazione della didattica. Questi interventi si sono resi necessari in quanto è emerso che gli studenti possiedono poche o insufficienti informazioni in merito ai questionari. La CP suggerisce, come lo scorso anno, che ogni docente all'interno del proprio insegnamento dedichi uno spazio alla spiegazione dei tempi e modi di compilazione ed il funzionamento del questionario e dell'importanza



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

della valutazione da parte degli studenti. La CP, su indicazione del PdQ, invita tutti i docenti a dedicare, all'incirca dopo il raggiungimento dei  $\frac{2}{3}$  delle ore, un tempo per la compilazione in aula del questionario. Nel caso in cui i questionari non fossero disponibili, il docente e gli studenti possono segnalare - a chi di competenza - il mancato funzionamento. Questi accorgimenti renderebbero lo studente maggiormente responsabile e consapevole della sua valutazione.

Proponiamo agli organi competenti di inserire nella sezione di Esse3 "Questionari valutazione attività didattiche" prima della compilazione una breve informativa sull'utilità.

**B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

*Fonti: Questionari, SUA-CdS, SWOT, schede insegnamenti sito web, Incontri con gli studenti organizzati dalla sotto commissione Paritetica*

Dal quadro B4 della SUA-CdS si legge unicamente una lista delle aule, dei laboratori, delle aule informatiche, delle sale studio e delle biblioteche con la loro ubicazione e il numero di posti a sedere. Per la parte riguardante gli ausili didattici risulta attivo un servizio e-learning.

Dai questionari sulla didattica alla domanda "il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?" emerge che il grado di soddisfazione è molto elevato tanto per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti. Nel 89,95% dei casi gli studenti frequentanti valutano come positivo e molto positivo la qualità dei materiali didattici, mentre gli studenti non frequentanti i dati positivi sono del 91,24%. Si registra per quest'ultimi un sostanziale miglioramento della valutazione infatti l'anno precedente corrispondeva al 85,61%.

All'interno della sezione dei questionari riservata ai suggerimenti, le richieste di "migliorare il materiale didattico" e di "fornire in anticipo il materiale didattico" i valori sono rispettivamente 8% e 7%. L'8% degli studenti frequentanti, inoltre, dichiara il bisogno di avere maggiori conoscenze di base, questo potrebbe essere dovuto alla diversa provenienza di ateneo in cui è stata conseguita la laurea triennale (più di un terzo degli studenti si è laureato in altro Ateneo; fonte: SWOT). La CP, per gli studenti che dovessero presentare delle lacune, suggerisce l'attivazione di laboratori con studenti-tutor oppure, all'interno dei singoli insegnamenti, poter fruire di materiali, come manuali e indicazioni bibliografiche.

Per quanto concerne l'adeguatezza delle aule, attrezzature e arredi, è stato rilevato attraverso la scheda CP che il 31% degli studenti non è soddisfatto ed il 46% lo è parzialmente. Le maggiori critiche riguardano la carenza di spazi per i lavori di gruppo, la mancata capienza delle aule, la presenza di limitate aule con banchi mobili. Sono esigenze espresse anche nella precedente



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

relazione. Le attrezzature (impianto audio, microfoni, proiettore, computer) necessiterebbero di migliorie, per queste si propone che vi sia la presenza in aula di linee guida all'utilizzo. Ciò eviterebbe al personale docente perdite di tempo dovute alla comunicazione dei guasti e all'attesa del personale tecnico.

In riferimento alla domanda dei questionari della didattica "E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?" risultano i seguenti punteggi: 47,07% più sì che no; 36,59% decisamente sì. La CP interpreta la presenza del 12,99% sulla valutazione 'più no che sì' come un dato che conferma le criticità sollevate negli incontri con gli studenti e il bisogno di una maggiore caratterizzazione del CdS in termini di conoscenze e saperi trasversali in ambito pedagogico.

### **C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*Fonti: Sito web d'Ateneo, Questionari, Incontri con gli studenti organizzati dalla Commissione Paritetica*

Dall'analisi dettagliata del sito web di Ateneo emerge che due insegnamenti non dichiarano le modalità di esame mentre nella maggioranza delle schede sono specificate con chiarezza modalità e valutazioni. La modalità di valutazione più utilizzata risulta essere quella mista (orale e scritto, lavori di gruppo, tesine), seguita da quella scritta.

Dai questionari alla voce "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", il grado di soddisfazione è 82% per i frequentanti e 91% per i non frequentanti.

Dalla scheda CP emerge che il 61% degli studenti trova una corrispondenza tra le informazioni reperibili sulla pagina Web degli insegnamenti, il programma di studio, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami. Tuttavia viene segnalato che vi è una differenziazione tra studenti frequentanti e non, e che le modalità di valutazione non sempre sono chiare e possono variare durante il corso.

### **D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

*Fonti: Relazione di Riesame, AQ, Verbali Collegio Didattico*

La relazione del Riesame Ciclico risulta completa, ben dettagliata nelle sue parti e mostra come siano state accolte e in parte prese in carico delle criticità sollevate dalla CP nella precedente



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

relazione. La progettazione del nuovo CdS dopo il Decreto Legge 2443/2017 è presente nel Riesame ed è dettagliato nell'allegato 2 di cui la CP ha preso visione. La professione del Pedagogista è ancora in divenire, così come si sottolinea nel quadro 1b del Riesame e la CP segnala, anche dal confronto con i Verbali, l'impegno continuo del Collegio Didattico rivolto a delineare sempre meglio l'ambito operativo del/della pedagogo.

I due profili delineati, rispettivamente: "a) Coordinamento e gestione dei servizi educativi; b) Attività di consulenza specialistica finalizzata alla progettazione e supervisione di interventi educativi e alla formazione degli educatori professionali, sono oggetto di un'ampia discussione. La CP concorda con la continua revisione del piano curricolare prevista nel Riesame per i prossimi due/tre anni, in particolare nella definizione dei requisiti di accesso alla LM e al profilo formativo richiesto in entrata (Riesame pp. 8-9).

Anche per la LM un punto critico risulta essere l'internazionalizzazione della Didattica e nel Riesame vengono considerate le cause di tale andamento e ipotizzate delle proposte, tra queste quella di inserire la lingua straniera pensata come "lingua professionale" in quanto permette sia di comunicare che informarsi (Riesame p. 20).

La CP apprezza il risalto dato all'incremento della partecipazione degli studenti anche nella costruzione del Riesame, risultato riferibile al costante impegno della Referente, di alcuni docenti, degli studenti del gruppo AQ e della stessa CP. Le studentesse impegnate in questi processi hanno infatti svolto azioni di monitoraggio somministrando ed elaborando congiuntamente la Scheda CP. Oltre al dibattito intenso sul D.L. 2443/2017 che sicuramente ha intensificato l'interesse da parte di docenti e studenti la CP ritiene che anche i corsi di formazione proposti dal PdQ abbiano notevolmente inciso sulla consapevole partecipazione degli studenti.

## **E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS**

*Fonti: SUA-CdS, sito web*

Il documento risulta aggiornato nelle sue differenti parti così come le informazioni presenti nella SUA-CdS. I dati del Riesame risultano pubblicati e accessibili sul sito web. Dall'analisi testuale risulta che le informazioni sono chiare, ad eccezione della "scheda del corso", la sezione relativa agli sbocchi professionali infatti risulta incompleta. Sono presenti i dati statistici del CdS riguardanti l'opinione degli studenti, carriera universitaria e sbocchi occupazionali e il documento informativo sulla riorganizzazione delle tesi di laurea.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

## **F - Ulteriori proposte di miglioramento**

*Fonti: Incontri con gli studenti, Riesame, Schede monitoraggio CP*

Dalle schede CP emergono diverse proposte di miglioramento relative sia ad aspetti organizzativi che di contenuto, riportiamo solo le più segnalate:

- necessità di approfondire, anche con nuovi insegnamenti, le materie pedagogiche in una forma teorico-applicativa che indirizzi sempre meglio la figura professionale del pedagogo;
- la mancanza di conoscenze relative alle pedagogie attive della seconda metà del Novecento relative alle problematiche sociali riscontrabili in parte anche nella realtà attuale. Sono contenuti pedagogici che potrebbero contribuire a migliorare il profilo del pedagogo.

Da un punto di vista organizzativo si segnala che:

- vi sono difficoltà legate ai continui spostamenti tra le aule distribuite in sedi diverse senza pause;
- date e orari delle lezioni e degli appelli d'esame vengono pubblicati in ritardo perciò si richiede di anticipare questa azione in modo tale da evitare sovrapposizioni di lezioni o esami;
- vi è la necessità di inserire nello stesso semestre gli insegnamenti a scelta della medesima area disciplinare per consentire allo studente di poter scegliere sia in termini di contenuti più affini al proprio percorso, sia per evitare forti squilibri nel carico di studio. Il secondo semestre del secondo anno dovrebbe essere alleggerito dagli esami (soprattutto se da 9 CFU) per consentire agli studenti di dedicarsi maggiormente alla scrittura della tesi (una tesi da 12 CFU richiede uno studio dedicato).
- Possibilità di usufruire di spazi alternativi alla mensa per consumare i pasti portati da casa.

In relazione a quanto evidenziato dagli studenti la CP riprende il quadro 2c del Riesame relativo alle azioni di miglioramento in cui emerge l'impegno nel ridefinire sempre meglio contenuti e didattiche del biennio verso le conoscenze e le competenze professionali. La pratica individuata nel Riesame per questa azione di miglioramento è quella del confronto e discussione tra docenti sui contenuti degli insegnamenti, tra questi e le parti sociali. La CP propone di poter intercettare e intervistare, in questa azione, anche alcuni ex-studenti che operano in campo pedagogico.

## **G - Coerenza tra i crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

*Fonti: Questionario didattica, Schede di monitoraggio CP*



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Nei questionari alla didattica al quesito “Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” si registra una maggioranza di risposte positive per quanto riguarda i frequentanti (82%) e in relazione ai dati dello scorso anno (80%) vi è un lieve aumento del valore positivo.

Per i non frequentanti i valori raggiungono l’81%. Nonostante ciò gli studenti del primo anno segnalano nella scheda CP che nel 46% dei casi è presente uno squilibrio tra CFU e carico di studio. Questa percentuale raggiunge l’81% per gli studenti del secondo anno.



### SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 BIS)

#### **A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Fonti: SUA-CdS; Schede monitoraggio CP; Incontri con gli studenti organizzati dalla CP; Verbali riunioni del Comitato di Coordinamento del CdS; Verbali riunioni del gruppo AQ del CdS*

Dall'analisi dei risultati dell'indagine con schede a domande aperte somministrate agli studenti dalla CP in data 19 maggio 2018 risulta che i questionari sull'opinione degli studenti relativi agli insegnamenti del primo semestre dell'a.a. 2017-2018 non siano stati somministrati se non sporadicamente. Il problema è stato segnalato tempestivamente dalla CP alla Referente del CdS e al PdQ (si vedano il Verbale della riunione del Comitato del 23 maggio 2018 e il Verbale del gruppo AQ del CdS del 14 maggio 2018). I questionari sono stati compilati regolarmente a partire dal secondo semestre.

Gli studenti sono stati sensibilizzati durante gli incontri con la sotto-commissione della CP alla compilazione dei questionari sull'opinione degli studenti, così come alla compilazione delle schede di indagine qualitativa e alla partecipazione agli incontri proposti dalla CP.

Il quadro B6 della SUA-CdS presenta la funzione dei questionari sull'opinione degli studenti e viene espressa la loro importanza, non risulta esserci ancora nessuna elaborazione dei dati o discussione in merito, ma si rimanda a future analisi e valutazioni del Comitato di Coordinamento del CdS e degli organi di Ateneo. Da quanto scritto finora emerge del resto come i dati a disposizione sull'opinione degli studenti dopo il primo anno di attivazione del CdS siano ancora molto parziali e consultabili da poco tempo.

#### **B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

*Fonti: Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti a.a. 2017/2018; Schede monitoraggio CP; Incontri con gli studenti organizzati dalla CP; SUA-CdS; degli insegnamenti su sito web d'Ateneo; Verbali riunioni del Comitato di Coordinamento del CdS; Verbali riunioni del gruppo AQ del CdS*

Nei risultati dei questionari sull'opinione degli studenti, alla domanda "Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?", la maggioranza degli studenti frequentanti e non frequentanti ha fornito risposte positive (rispettivamente il 46,55% e il 62,63%) e molto positive (rispettivamente il 40,69% e il 19,47%).



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Tuttavia, nella sezione dei questionari riservata ai suggerimenti, la richiesta “Migliorare la qualità del materiale didattico” ha rappresentato il 9,49% delle risposte degli studenti frequentanti e il 5,68% di quelle dei non frequentanti.

Per quanto riguarda l'efficacia delle modalità di insegnamento, gli studenti frequentanti, nei questionari, hanno risposto in maniera positiva o molto positiva alle domande “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?” (il 42,41% e il 43,10%), “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” (il 50,69% e il 35,17%), “Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” (il 45,17% e il 46,90%). Anche gli studenti non frequentanti hanno mostrato soddisfazione rispetto alla “reperibilità dei Docenti” (il 55,26% positivi, il 29,47% molto positivi).

Riguardo alle attività didattiche integrative (ovvero i laboratori a frequenza obbligatoria per tutti gli iscritti) gli studenti frequentanti hanno ancora una volta espresso prevalentemente pareri positivi (il 49,62%) e molto positivi (il 39,23%).

Dalle schede di insegnamento risultano attivi servizi di e-learning (Piattaforma Moodle).

Gli studenti hanno segnalato solo in un caso un ritardo nella pubblicazione dei contenuti delle schede di insegnamento, ma per questo insegnamento come per tutti gli altri la chiarezza e la completezza delle schede di insegnamento, nonché la loro congruità con i Descrittori di Dublino, sono state accertate dalla Referente del CdS.

Nel quadro B4 della SUA-CdS è presente una lista delle aule, dei laboratori, delle aule informatiche, delle sale studio e delle biblioteche con la loro ubicazione e il numero di posti a sedere.

Dall'indagine con domande aperte agli studenti somministrate dalla CP in data 19 maggio 2018 emerge che circa il 75% degli studenti ritiene che le aule disponibili siano adeguate per lo svolgimento di lezioni frontali, ma inadeguate per attività laboratoriali, peraltro molto diffuse nel CdS in Scienze della Formazione Primaria.

Gli studenti segnalano in particolare:

- l'assenza tra gli arredi di banchi e sedie mobili (che permetterebbero una configurazione flessibile del setting a seconda dell'attività formativa svolta);
- l'esiguo numero di prese elettriche nelle aule (che rappresenta un ostacolo all'utilizzo di dispositivi elettronici, utili soprattutto per le lezioni laboratoriali e di gruppo);
- l'inadeguatezza delle aule e dei servizi igienici dell'ex Palazzo di Economia, che di recente è stato però sottoposto a un processo di ristrutturazione;
- il malfunzionamento in alcune aule (T.06, T.14, 1.17) della sede in Via Paradiso del servizio di copertura wi-fi.

Un altro importante elemento di criticità segnalato dagli studenti è rappresentato dall'inadeguatezza degli spazi adibiti allo svolgimento di attività di studio autonomo presso la sede universitaria di via



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Paradiso. Gli studenti affermano infatti che gli spazi a sedere disponibili non sono sufficienti e pertanto risultano spesso sovraffollati.

Le esigenze espresse dagli studenti sono state regolarmente comunicate dalla CP alla Referente e al Comitato di Coordinamento del Cds (a partire dalla prima Relazione annuale della CP per l'anno 2017, ma si vedano anche i Verbali delle riunioni del Comitato di Coordinamento del Cds relativi al 2018), i quali a loro volta le hanno comunicate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (si veda Verbale del gruppo AQ del CdS del 14 ottobre 2018).

### **C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*Fonti: Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti a.a. 2017/2018; Schede CP; Incontri con gli studenti organizzati dalla CP; Schede degli insegnamenti su sito web d'Ateneo; Verbali riunioni del gruppo AQ del CdS*

Dall'analisi delle modalità d'esame indicate sul sito web di Ateneo risulta che il metodo di accertamento delle conoscenze più utilizzato è una prova scritta con domande aperte o una prova scritta contenente sia domande aperte che domande chiuse. Alcuni insegnamenti prevedono inoltre che gli studenti preparino, individualmente o in gruppo, un elaborato approfondendo alcune tematiche affrontate a lezione e progettando delle attività didattiche. La valutazione di tale elaborato concorre poi alla valutazione finale.

In alcuni casi le modalità di insegnamento risultano pertanto differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti, poiché ai primi si dà l'occasione di progettare in piccolo gruppo attività didattiche. Dall'indagine della CP con schede a domande aperte del 19 maggio 2018 si evince che per il 60% degli studenti le modalità d'esame sono definite generalmente in modo chiaro dai docenti. Il 18,82% degli studenti afferma che le modalità d'esame non sono state adeguatamente chiarite da alcuni docenti; l'8,23% afferma invece che in un solo caso le modalità d'esame preannunciate non sono state rispettate per intero.

Durante l'ultimo incontro con gli studenti organizzato dalla CP in data 25 settembre 2018 è stata tuttavia espressa una valutazione positiva in merito al ricorso a date d'esame differenti per i moduli afferenti a uno stesso insegnamento (in risposta alle sollecitazioni precedentemente fatte dagli studenti e dalla CP al CdS) e, a conclusione delle prime prove d'esame di tutti gli insegnamenti del primo anno, è stato sottolineato come le modalità d'esame preannunciate dai docenti non sono state chiarite e rispettate completamente solamente in due casi. Tali casi sono stati segnalati dalla CP



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

alla Referente del CdS e presi in considerazione dal gruppo AQ (si veda Comunicazione della CP alla Referente del 13 ottobre 2018 e Verbale gruppo AQ del 14 ottobre 2018).

Tali valutazioni sostanzialmente positive sono confermate dai risultati dei questionari sull'opinione degli studenti, in cui alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" i frequentanti rispondono in modo positivo (37,93%) e molto positivo (52,76%) e i non frequentanti rispondono in modo positivo (44,74%) e molto positivo (34,21%).

#### **D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

*Fonti non disponibili*

Per il CdS in Scienze della Formazione Primaria attivato un anno fa non sono ancora disponibili gli indicatori ANVUR necessari alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che sarà prodotta nei prossimi anni insieme a un primo Riesame ciclico.

Nel frattempo, tuttavia, il gruppo AQ del CdS ha attivato una modalità di rilevazione di indicatori tramite somministrazione on line di un questionario agli studenti attualmente iscritti al secondo anno. Sulla base dei dati di questa rilevazione si potrà avviare una prima analisi sui punti di criticità e i punti di forza (SWOT) del CdS (si veda Verbale della riunione del Comitato di Coordinamento del 14 novembre 2018).

#### **E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.**

*Fonti: SUA-CdS*

Da un'analisi delle parti pubbliche della SUA-CdS risulta che le informazioni siano state aggiornate rispetto all'anno precedente e presentate nel complesso in modo chiaro e dettagliato in tutte le sue parti. La SUA-CdS andrebbe tuttavia completata con il nome del Rappresentante degli studenti all'interno del Comitato di Coordinamento del CdS.

La CP aveva segnalato alla Referente del CdS alcune incongruenze relative alla possibilità di un tirocinio indiretto online previsto dal Regolamento Didattico del CdS dell'a.a. 2017/2018 (si veda Comunicazione della CP alla Referente del 13 ottobre 2018), ma il CdS ha di seguito approvato un nuovo Regolamento di tirocinio, ispirato al principio del Service Learning, che riorganizza l'attività di tirocinio, in virtù del numero ridotto di ore previste per il tirocinio diretto (25 ore annuali), con un'enfasi sulle attività di consulenza modulabili, che dovrebbero rispondere maggiormente alle esigenze



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

anche degli studenti lavoratori (si veda Verbale gruppo AQ del 14 ottobre 2018). Il nuovo Regolamento di tirocinio è stato pubblicato sul sito web d'ateneo, mentre il Regolamento didattico sarà aggiornato per il prossimo anno accademico.

## **F - Ulteriori proposte di miglioramento**

*Fonti: Schede monitoraggio CP; Incontri con gli studenti organizzati dalla CP*

Dall'indagine qualitativa svolta dalla CP tramite schede a domande aperte somministrate agli studenti il 19 maggio 2018 risulta che circa il 33% degli studenti chiede un maggior anticipo nella comunicazione delle date dei laboratori, delle lezioni e degli appelli d'esame.

Circa il 27% degli studenti chiede che per i laboratori a frequenza obbligatoria si prevedano quattro gruppi differenti tra cui poter scegliere gli orari più consoni, a tal proposito si segnala che per tutti i laboratori previsti per l'a.a. 2018-2019 sono stati organizzati quattro sottogruppi differenti.

Gli studenti chiedono inoltre che si preveda lo svolgimento di un laboratorio il sabato, in modo che anche gli studenti lavoratori (per la maggior parte insegnanti) possano parteciparvi. Si tratta tuttavia di una scelta poco frequente: nell'a.a. 2017-2018 solo 1 docente su 3 ha previsto un gruppo che svolgesse lezioni laboratoriali di sabato.

Gli studenti hanno inoltre manifestato il desiderio che nel laboratorio di inglese previsto per il secondo anno si facesse un uso più marcato della lingua inglese. A tal proposito, il "Laboratorio di inglese per la professionalità docente" previsto per la seconda annualità (e quello previsto per la prima annualità) dell'anno accademico 2018-2019 sono stati assegnati a docenti di lingua inglese.

Sempre a proposito dei laboratori, circa il 6% degli studenti chiede che le lezioni laboratoriali siano suddivise nelle due finestre temporali (Lab 1a, Lab 1b e Lab 2a, Lab 2b) in cui sarebbero previste e non accumulate in un'unica finestra (solo Lab 1b e solo Lab 2b) come talvolta alcuni docenti scelgono. La scelta di fissare tutte le lezioni in una sola finestra temporale, peraltro spesso a ridosso della sessione d'esami, costituisce infatti un elemento di difficoltà per gli studenti.

Circa il 10% degli studenti chiede che si prevedano più lezioni (e non una sola) in un unico giorno.

## **G - Coerenza tra i crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

*Fonti: Schede monitoraggio CP; Incontri con gli studenti organizzati dalla CP; Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti a.a. 2017/2018*



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Dall'indagine qualitativa svolta dalla CP tramite schede a domande aperte somministrate agli studenti il 19 maggio 2018 risultava che circa il 49,41% degli studenti rilevasse uno squilibrio tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti e gli specifici obiettivi formativi programmati.

Tuttavia tale dato è stato ampiamente sconfessato dagli studenti presenti all'incontro che si è tenuto qualche mese più tardi rispetto alla prima rilevazione della CP, il 25 settembre 2018, a conclusione delle prime sessioni di appello di tutti gli insegnamenti erogati nell'a.a. 2017-2018. Gli studenti presenti hanno affermato infatti che, dopo aver svolto gli esami, hanno riconsiderato lo squilibrio tra CFU e obiettivi formativi, giungendo alla conclusione che vi sia una coerenza sostanziale tra crediti e carico di studio.

Nella sezione dei questionari sull'opinione degli studenti riservata ai suggerimenti, la richiesta di "Alleggerire il carico didattico complessivo" rappresenta in conclusione ancora il 13,28% delle risposte degli studenti frequentanti e il 11,23% di quelle dei non frequentanti. Inoltre, la richiesta di "Fornire più conoscenze di base" rappresenta il 10,30% delle risposte degli studenti frequentanti e il 7,25% di quelle dei non frequentanti.

Nella Relazione Annuale della CP del 2017, si segnalava un'importante criticità relativa ad alcuni insegnamenti caratterizzanti il cui programma era risultato molto sbilanciato sulla parte Fondamenti a discapito della parte Didattica. Per l'a.a. 2018-2019 tale elemento di criticità risulta essere stato risolto.



## SCIENZE DELLA FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI (L-19 e L-24)

### **A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Fonti: Quadro B6 SUA-CdS, Questionari di valutazione della didattica 2017/2018, Schede monitoraggio CP*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono riportati all'interno del quadro B6 della SUA-CdS. Esaminando i dati risultanti dalle schede predisposte da questa CP, si evince che la maggior parte degli studenti sono motivati ed attenti nella compilazione dei questionari; solo una minoranza dichiara di compilarli con poca attenzione e/o esprime dubbi circa la loro utilità. Si registra, complessivamente, una maggiore consapevolezza e un'accresciuta motivazione a compilare i questionari di valutazione in modo accurato. Gli studenti gradirebbero ricevere un feedback dai docenti sui risultati della compilazione. Alcuni studenti notano infine che sarebbe preferibile compilare il questionario dopo aver svolto la prova di esame, soprattutto in riferimento al quesito relativo alle modalità di esame. Sarebbe utile fornire informazioni agli studenti circa le potenziali difficoltà di una compilazione posticipata.

### **B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

*Fonti: Questionari di valutazione della didattica 2017/2018, SUA-CdS, schede di insegnamento, Schede monitoraggio CP, Riesame CdS, verbali del Collegio Didattico, Incontri con gli studenti*

Esaminando le risposte ai questionari di valutazione della didattica, si osserva che alla domanda "Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?", le risposte degli studenti frequentanti e sono molto positive o positive (53,32% e 37,12%, rispettivamente; alla stessa domanda, la maggior parte degli studenti non frequentanti ha fornito una risposta positiva (61,76%), meno frequente è la risposta molto positiva (23,60%). Da notare che, nella sezione riservata ai suggerimenti, "Migliorare la qualità del materiale didattico" e "Fornire in anticipo il materiale didattico" rappresentano rispettivamente il 7,07% e il 6,71% delle risposte degli studenti frequentanti e il 6,01% e il 4,15% delle risposte degli studenti non frequentanti.

Chiarezza e completezza delle schede di insegnamento, nonché la loro congruità con i Descrittori di Dublino, sono state accertate dal Referente del CdS.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Le attività didattiche integrative (laboratori, esercitazioni, ecc.) sono valutate come utili o molto utili per l'apprendimento (59,36% e 27,11%, rispettivamente) dagli studenti frequentanti. Il Collegio Didattico ha proposto un incremento di tali attività nel corso del triennio (si vedano Rapporto di Riesame e verbali del Collegio Didattico).

In merito alle aule, l'elenco delle stesse è fornito nel quadro B4 della SUA-CdS. Esaminando le schede predisposte dalla CP, emerge che gli studenti percepiscono la capienza di alcune aule, in particolare delle aule informatiche, come ridotta; ravvisano inoltre l'utilità di incrementare alcune attrezzature quali postazioni computer (nelle aule informatiche) e prese di corrente.

### **C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*Fonti: Questionari di valutazione della didattica 2017/2018, schede di insegnamento, Scheda monitoraggio CP*

Le modalità di esame risultano generalmente chiare (42,28% e 50,22%, studenti frequentanti e non frequentanti, rispettivamente) o molto chiare (48,57% e 34,28%, studenti frequentanti e non frequentanti, rispettivamente).

Dall'esame delle schede di insegnamento si osserva come la maggior parte delle prove di esame sia scritta. Tuttavia, le prove orali vengono valutate come più efficaci per l'accertamento dei risultati di apprendimento (schede predisposte dalla CP). Inoltre, diverse osservazioni sono emerse in relazione ai tempi di pubblicazione del calendario delle prove di esame.

Infine, nella sezione dei suggerimenti (questionari di valutazione della didattica e schede predisposte dalla CP), viene sottolineata dagli studenti l'utilità di inserire prove di accertamento intermedie.

### **D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

*Fonti: Rapporto di Riesame ciclico, verbali Commissione AQ, verbali Collegio Didattico, Scheda di Monitoraggio Annuale*

La Commissione AQ del CdS, in incontri periodici a cui hanno partecipato docenti componenti e rappresentanti degli studenti (verbali Commissione AQ), ha effettuato un monitoraggio delle azioni di miglioramento proposte dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico, sulla base delle criticità preventivamente evidenziate da Commissione Paritetica, Commissione AQ e Commissione Didattica e discusse in Collegio Didattico. Lo stato di avanzamento di tali azioni di miglioramento è



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

presentato e discusso all'interno del Collegio Didattico (si vedano verbali del 07.03.2018 e del 14.11.2018), così come i punti di forza e le criticità evidenziate dagli indicatori relativi al CdS e le relative azioni da intraprendere (verbale del 14.11.2018). Tra gli esiti del processo di assicurazione della qualità del CdS, si evidenziano la stesura di linee guida per il tirocinio e la realizzazione di uno sportello di tutorato per gli studenti del CdS con l'ausilio di studenti del CdS magistrale, in risposta alle criticità segnalate dagli studenti (difficoltà a reperire informazioni sul tirocinio; si veda Relazione Commissione Paritetica 2016-2017) o evidenziate dal Monitoraggio annuale (regolarità delle carriere; lo sportello sarà attivato anche per il corrente anno accademico). Un ulteriore esito è rintracciabile negli indicatori di internazionalizzazione del CdS, che riportano un incremento del 40% di laureati entro la durata normale del corso che abbiano almeno acquisiti 12 CFU all'estero (Scheda di Monitoraggio Annuale).

#### **E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.**

*Fonti: SUA-CdS, pagina web del CdS*

Le informazioni risultano generalmente disponibili e accessibili al pubblico attraverso il web. In particolare nel Regolamento Didattico pubblicato sono esplicitati: requisiti per l'accesso; obiettivi formativi, risultati di apprendimento appresi e descrizione del percorso formativo; profili e sbocchi occupazionali; manifesto annuale degli studi; informazioni sulla prova finale. Inoltre, sulla pagina web del CdS sono pubblicati: Calendario didattico, orario delle lezioni, il link alla bacheca degli appelli in Esse3. La scheda SUA-CdS non è accessibile per il corso ad esaurimento (vecchio ordinamento) e le statistiche di gradimento dei singoli corsi riferiti all'anno 2017/2018 non risultano aggiornate sulle rispettive pagine web.

#### **F - Ulteriori proposte di miglioramento**

*Fonti: Incontri con gli studenti, Schede monitoraggio CP*

Tra le ulteriori proposte di miglioramento, diverse osservazioni sono emerse tra gli studenti del secondo e terzo anno (corso ad esaurimento) in merito alla necessità di distinguere maggiormente i profili professionali di L-19 e L-24 e i relativi sbocchi professionali. Questa esigenza potrebbe trovare riscontro sia in incontri con gli studenti organizzati dalla CP sia nelle attività informative dello sportello di tutorato, che sarà rinnovato anche per l'anno accademico in corso.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

**G - Coerenza tra i crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

*Fonti: Questionari di valutazione della didattica 2017/2018, Incontri con i tutor organizzati dalla Commissione Paritetica, Schede monitoraggio CP, schede di insegnamento sito web Ateneo*

Dai questionari di valutazione della didattica emerge che, nel complesso, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio degli insegnamenti rispetto ai relativi CFU (le risposte positive e molto positive ammontano al 80,88% per gli studenti frequentanti e al 77,05% per gli studenti non frequentanti). Dagli incontri con gli studenti e dalle schede predisposte dalla CP emerge tuttavia che gli studenti percepiscono un disallineamento tra carico di studio e CFU per un numero ristretto di insegnamenti. Si propone di esaminare questo aspetto in Collegio Didattico e in incontri con gli studenti finalizzati a predisporre adeguate azioni di miglioramento (Commissione AQ, Collegio Didattico).



## FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE (LM-51 e LM-57)

### **A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Fonti: Quadro B6 SUA-CdS, Questionari di valutazione della didattica 2017/2018, Schede monitoraggio CP*

I dati relativi ai questionari sull'opinione degli studenti sono riportati all'interno del quadro B6 della SUA-CdS. Esaminando le risposte alle schede predisposte da questa CP, si osserva come la maggior parte degli studenti sia consapevole dell'utilità del questionario e dichiararsi di compilarlo con attenzione. In modo analogo al CdS triennale, si osserva dunque un aumento di consapevolezza e motivazione in relazione alla compilazione dei questionari. Anche nel CdS magistrale gli studenti rilevano la possibile utilità di compilare il questionario al termine della prova di esame. Si ritiene utile fornire informazioni agli studenti circa le potenziali difficoltà di una compilazione posticipata.

### **B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

*Fonti: Questionari di valutazione della didattica 2017/2018, SUA-CdS, schede di insegnamento, Incontri con gli studenti organizzati dalla Commissione Paritetica*

I questionari di valutazione della didattica mostrano che alla domanda "Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?", le risposte degli studenti frequentanti e sono positive o molto positive (48,81% e 35,81%, rispettivamente); alla stessa domanda, la maggior parte degli studenti non frequentanti ha fornito una risposta positiva (58,65%), meno frequente è la risposta molto positiva (22,36%). Tuttavia, nella sezione riservata ai suggerimenti, "Migliorare la qualità del materiale didattico" è stato indicato dal 9,78% degli studenti frequentanti e dal 9,83% degli studenti non frequentanti; mentre "Fornire in anticipo il materiale didattico" è stato indicato solo dal 3,13% degli studenti frequentanti e dal 4,05% degli studenti non frequentanti.

Chiarezza e completezza delle schede di insegnamento, nonché la loro congruità con i Descrittori di Dublino, sono state accertate dal Referente del CdS.

Gli studenti frequentanti valutano come utili o molto utili per l'apprendimento (49,32% e 39,73%, rispettivamente) le attività didattiche integrative proposte (laboratori, esercitazioni, ecc.). L'apprezzamento per i laboratori e i lavori di gruppo emerge anche dagli incontri con gli studenti.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Coerentemente con ciò, il Collegio Didattico ha proposto di sostenere e incrementare tali attività nel corso del triennio (Rapporto di Riesame e verbali del Collegio Didattico).

In merito alle aule, l'elenco delle stesse è fornito nel quadro B4 della SUA-CdS. Esaminando le risposte alle schede predisposte dalla CP, gli studenti sottolineano che gli arredi non agevolano lo svolgimento di attività di gruppo e che il numero di postazioni computer nelle aule informatiche è spesso non sufficiente per lo svolgimento delle esercitazioni; gli studenti evidenziano inoltre la necessità di avere più prese di corrente per collegare i propri computer.

### **C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*Fonti: Schede di insegnamento, Schede monitoraggio CP*

Le modalità di esame risultano generalmente chiare (42,44% e 49,04% studenti frequentanti e non frequentanti, rispettivamente) o molto chiare (44,83% e 32,93%, studenti frequentanti e non frequentanti, rispettivamente).

L'analisi delle schede web di insegnamento evidenzia come la maggior parte delle prove di esame si svolga in forma scritta. Tuttavia, gli studenti ritengono che l'inserimento di un maggior numero di prove orali renderebbe più efficace la verifica dei risultati di apprendimento (schede predisposte dalla CP).

Infine, nella sezione dei suggerimenti (questionari di valutazione della didattica), il 6,07% degli studenti frequentanti e il 12,86% degli studenti non frequentanti indica l'utilità di "Inserire prove di esame intermedie".

### **D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

*Fonti: Rapporto di Riesame ciclico, verbali Commissione AQ, verbali Collegio Didattico, Scheda di Monitoraggio Annuale*

La Commissione AQ del CdS, in incontri periodici a cui hanno partecipato docenti componenti e rappresentanti degli studenti (verbali Commissione AQ), ha effettuato un monitoraggio delle azioni di miglioramento proposte dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico, sulla base delle criticità preventivamente evidenziate da Commissione Paritetica, Commissione AQ e Commissione Didattica e discusse in Collegio Didattico. Lo stato di avanzamento di tali azioni di miglioramento è presentato e discusso all'interno del Collegio Didattico (si vedano verbali del 07.02.2018 e del



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

14.11.2018), così come i punti di forza e le criticità evidenziate dagli indicatori relativi al CdS e le relative azioni da intraprendere (verbale del 14.11.2018). Tra gli esiti del processo di assicurazione della qualità del CdS, si evidenziano il miglioramento dell'aspetto comunicativo dell'offerta formativa laboratoriale, l'attivazione di uno sportello informativo e l'avvio della stesura di linee guida per il tirocinio post-lauream, in risposta alle criticità segnalate dagli studenti (difficoltà a reperire informazioni sul CdS, sull'offerta laboratoriale e sul tirocinio; si veda Relazione Commissione Paritetica 2016-2017). Il CdS ha inoltre condotto un'indagine e prodotto un documento che descrive criticità e possibili soluzioni in merito alla questione delle aule, degli arredi e delle attrezzature, con l'obiettivo di informare gli organi deputati e invitarli a prendere in carico la questione.

### **E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

*Fonti: SUA-CdS, pagina web del CdS*

Le informazioni risultano generalmente disponibili e accessibili al pubblico attraverso il web. In particolare nel Regolamento Didattico pubblicato sono esplicitati: requisiti per l'accesso; obiettivi formativi, risultati di apprendimento appresi e descrizione del percorso formativo; profili e sbocchi occupazionali; manifesto annuale degli studi; informazioni sulla prova finale. Inoltre, sulla pagina web del CdS sono pubblicati: Calendario didattico, orario delle lezioni, il link alla bacheca degli appelli in Esse3. La scheda SUA-CdS non è accessibile per il corso ad esaurimento (vecchio ordinamento) e le statistiche di gradimento dei singoli corsi riferiti all'anno 2017/2018 non risultano aggiornate sulle rispettive pagine web.

### **F - Ulteriori proposte di miglioramento**

*Fonti: Schede monitoraggio CP, Incontri con gli studenti, Verbali Collegio Didattico*

Tra le ulteriori proposte di miglioramento, numerose osservazioni sono emerse tra gli studenti in merito alla difficoltà di trovare una sede disponibile per il tirocinio, in particolare sono stati evidenziati il ridotto numero di sedi con psicologo iscritto all'albo e le difficoltà di utilizzo della pagina web predisposta per la ricerca delle sedi. Si propone a tal proposito di effettuare una ricognizione della lista delle sedi convenzionate e di esplorare la possibilità di attivazione di ulteriori canali di collaborazione tra Università e Aziende. A tal proposito è importante notare che il Collegio Didattico, su sollecitazione della Commissione Tirocini, sta vagliando la possibilità di eliminare il vincolo di iscrizione all'Albo degli Psicologi per i tutor aziendali (CdS triennale e magistrale).



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

Gli studenti inoltre rilevano una consistente difficoltà nel reperire un docente relatore di tesi. Questa esigenza potrebbe trovare riscontro nella pubblicazione da parte dei docenti di proposte di tesi specifiche per il CdS magistrale sull'apposito spazio on-line.

**G - Coerenza tra i crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

*Fonti: Questionari di valutazione della Didattica 2017/2018, Incontri con gli studenti organizzati dalla Commissione Paritetica, Verbali dei CdS*

Dai questionari di valutazione della didattica emerge che, nel complesso, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio degli insegnamenti rispetto ai relativi CFU (le risposte positive e molto positive ammontano al 81,70% per gli studenti frequentanti e al 76,20% per gli studenti non frequentanti). Dagli incontri con gli studenti e dalle schede predisposte dalla CP emerge tuttavia che gli studenti percepiscono un disallineamento tra carico di studio e CFU per alcuni insegnamenti. Si propone di approfondire in incontri con gli studenti gli aspetti specifici di ciascun insegnamento che concorrono a questa percezione e di discutere possibili soluzioni con referente, docenti e Commissione AQ del CdS.



### SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L 39)

#### **A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Fonti: Quadro B6 SUA-CdS; Rapporto di Riesame ciclico – anno 2017*

Dalla lettura della parte B6 della scheda SUA non emergono proposte in merito all'analisi e alla gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. I risultati aggregati dei questionari sono stati inviati ai singoli docenti. La discussione sui risultati dei questionari ha costituito una importante risorsa anche per le proposte di modificazione dell'ordinamento didattico richieste dal Collegio Didattico, proposte che hanno accolto la gran parte delle osservazioni critiche avanzate dagli studenti. Con l'anno accademico in corso ha preso avvio – nel primo anno di studi – il nuovo ordinamento didattico con la modificazione del piano di studi così come suggerito dalla discussione con gli studenti di Scienze del Servizio Sociale.

Nel corso di quest'anno accademico agli studenti del terzo anno di studi della laurea triennale non è comparso il questionario di valutazione della didattica all'atto di iscrizione agli esami di profitto. La CP ha segnalato al Presidente del Collegio Didattico di Scienze del Servizio Sociale, prof. Stanzani, e al Presidente della Commissione Paritetica, prof. Solla. Entrambi hanno provveduto celermente ad informare l'amministrazione dell'Ateneo.

#### **B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

*Fonti: Sito web di Ateneo; sezione B "Esperienza dello studente" della SUA-CdS; Questionari sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche, Verbali CdS*

Come era già stato rilevato nelle analisi contenute nella precedente relazione annuale della CP anche per l'anno accademico in corso gli studenti della laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale hanno espresso un punteggio piuttosto elevato al grado di soddisfazione sullo svolgimento degli insegnamenti del triennio. Su una scala da 1 a 4 (dove 1 = "Decisamente no"; 2 = "Più No che Si"; 3 = "Più Si che No; 4 = "Decisamente Si), nell'a.a. 2016-2017 il valore medio era stato di 3.14 punti mentre per l'a.a. 2017-2018 è di 3.25 con un solo insegnamento che mostra una significativa criticità (con punteggio di 1,84).

Le valutazioni positive della didattica espressa soggettivamente dagli studenti è confermata anche dall'analisi dagli indicatori ANVUR della qualità della didattica universitaria e riportati nella Scheda



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

di Monitoraggio Annuale relativa agli anni 2013-2015 e discussa nel Collegio Didattico di Scienze del Servizio Sociale e riportata nel relativo verbale del 12 dicembre 2017, nella quale si certifica una situazione in cui l'offerta didattica del corso di laurea triennale si attesta "(...) su valori superiori alla media di area geografica e molto superiori rispetto alla media nazionale."

Complessivamente, tutte le aree indagate dai questionari di soddisfazione della didattica hanno ricevuto punteggi medi piuttosto elevati, con un minimo di 3,12 e massimo di 3,41 (alla domanda "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?").

### **C – Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*Fonti: Modalità d'esame dei singoli insegnamenti (sito web di Ateneo); Questionari sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche*

L'analisi delle risposte dei questionari di valutazione relative alla chiarezza delle modalità di esame fornite dai docenti indica una situazione estremamente soddisfacente. Infatti, il voto medio complessivo ottenuto è di 3,36 (nella relazione annuale precedente era di 3,40) con due sole materie che ottengono un voto leggermente inferiore alla soglia di 3). Complessivamente, solo poco più del 10% degli studenti ha espresso una valutazione complessivamente non positiva all'item relativo alla chiarezza delle modalità di accertamento dei saperi (1 punto il 2,24% dei rispondenti e 2 punti l'8,46%).

### **D – Analisi e proposte sulla completezza sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico**

*Fonti: Quadro D4 SUA-CdS, SMA 2016-2017, verbali del CdS*

I dati ottenuti dai questionari di valutazione degli studenti e quelli relativi agli indicatori ANVUR sulla qualità dell'offerta didattica sono stati discussi in prima battuta dai docenti del gruppo AQ in sede di redazione del rapporto del riesame e delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). Per ciò che riguarda l'internazionalizzazione, e la presenza di studenti lavoratori sono stati discussi nei collegi didattici del 20 settembre e del 18 ottobre 2017. Il Collegio didattico del 13 dicembre ha discusso in modo più esteso gli indicatori Almalaurea e la sintesi presentata nelle SMA ipotizzando azioni correttive come si legge nel riesame.

A partire dal prossimo anno accademico (2018-2019) verranno attivati gli insegnamenti più vicini alla pratica professionale degli assistenti sociali, come Sociologia dell'immigrazione, Sociologia della



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

devianza e Pedagogia speciale, così come proposto in seguito alle analisi svolte in sede di Commissione Paritetica e in sede di Gruppo AQ. L'introduzione di questi insegnamenti risponde alle precise richieste degli studenti di poter approfondire alcune tematiche di grande attualità e di forte impatto operativo.

### **E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS**

*Fonti: SUA-CdS, sito web di Ateneo*

Tutte le informazioni in questione sono pubbliche e disponibili nelle pagine online del corso di laurea e – per le parti di loro competenza – su quelle dei singoli docenti. Anche le risposte fornite dagli studenti all'indagine promossa dalla sottocommissione hanno evidenziato una generale soddisfazione per la disponibilità e chiarezza delle informazioni relative agli insegnamenti.

### **F - Ulteriori proposte di miglioramento**

*Fonti: Questionario sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche, Verbali CdS*

Alcune delle più significative proposte emerse in sede di discussione nella Paritetica e indicate nella precedente relazione annuale hanno trovato accoglienza all'interno del Collegio Didattico. Ad es., riguardo alle richieste avanzate dagli studenti di "chiarire meglio ed esplicitamente nei programmi degli insegnamenti come si collocano e quale contributo possano dare le specifiche materie di insegnamento all'interno del curriculum professionale dell'assistente sociale" (cfr. precedente relazione della Paritetica) va detto che sia il Presidente del Collegio Didattico di Scienze del Servizio Sociale che i componenti del Gruppo AQ hanno stimolato un ampio dibattito su questo aspetto favorito anche dalla necessità di meglio adeguare la descrizione dei contenuti delle attività didattiche da parte dei docenti agli indicatori di Dublino. Ciò ha favorito una ricalibratura dei contenuti di alcune materie di studio per adeguarle meglio allo specifico profilo professionale dell'assistente sociale.

Infine, rispetto a "fornire agli studenti di Servizio Sociale aule con seggiolini più grandi e spostabili, adatti a favorire il lavoro seminariale e di gruppo" e al "garantire agli studenti degli spazi per lo studio collocati fuori dalle aule didattiche" (cfr. precedente relazione annuale della Paritetica) va sottolineato che la sede delle attività didattiche di Servizio Sociale è attualmente oggetto di una ristrutturazione edilizia che dovrebbe migliorare sia gli spazi dedicati alla didattica stessa sia i servizi. Inoltre d'accordo con la direttrice del dipartimento è stata individuata l'aula T.15 nel chiostro sul Lungadige di Porta Vittoria, che può essere prenotata dagli studenti per attività di studio collegiale.



**G - Coerenza tra i crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi**

*Fonti: Questionario sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche formative programmate*

Dai dati relativi ai questionari di valutazione degli studenti emerge una situazione complessivamente piuttosto soddisfacente in merito alla coerenza dei crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi indicati nei programmi degli insegnamenti del corso di laurea triennale di Scienze del Servizio Sociale. Solo poco più del 16% di studenti ha dichiarato di ritenere eccessivo il carico didattico rispetto ai CFU assegnati ai singoli insegnamenti (4,1% punteggio 1 e 12,1% punteggio 2), mentre il punteggio medio complessivo assegnato a questa area è di 3,12.



## SERVIZIO SOCIALE IN AMBITI COMPLESSI (LM 87)

### **A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Fonti: Quadro B6 SUA-CdS; Rapporto di Riesame ciclico – anno 2017*

Dalla lettura della parte B6 della scheda SUA non emergono proposte in merito all'analisi e alla gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti anche se il tema è stato molto discusso tra i docenti del collegio didattico ed è stata una importante risorsa per la richiesta di modificazione dell'ordinamento didattico della laurea magistrale avanzata nello scorso anno. Va sottolineato che il corso di laurea magistrale ha da alcuni anni attivato un percorso autonomo di rilevazione dei bisogni formativi necessari per migliorare le prospettive occupazionali dei laureati magistrali veronesi. Tale progetto, denominato "Restituzioni", prevedeva la compilazione di un modulo online agli Stakeholder del territorio con la richiesta di indicare le competenze professionali più importanti per un assistente sociale magistrale. I risultati di questa indagine hanno avuto un ruolo importante per la definizione del nuovo curriculum studi della laurea magistrale di servizio sociale in ambiti complessi, in attesa di attivazione.

### **B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

*Fonti: Modalità d'esame dei singoli insegnamenti (sito web di Ateneo); sezione B "Esperienza dello studente" della SUA-CdS; Questionari sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche*

Come premessa, va sottolineato che l'analisi delle risposte dei questionari di valutazione degli studenti riporta un quadro abbastanza soddisfacente della qualità complessiva dell'offerta didattica del corso di laurea magistrale in servizio sociale in ambiti complessi dell'Università di Verona. Nello specifico, tra gli studenti frequentanti il Corso di laurea magistrale ha ottenuto un punteggio medio di 3.07 punti nel *range* tra 1 e 4.

Riguardo alla valutazione sull'adeguatezza del materiale didattico fornito dai docenti del corso di laurea al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento emerge un quadro complessivamente piuttosto soddisfacente (punteggio medio 3,2 con un 87% di risposte positive). Va sottolineato che il Collegio Didattico ha potuto affrontare le problematiche qui indicate sia attraverso una discussione con i docenti interessati - i quali si sono generalmente dimostrati



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

disponibili e rivedere i contenuti e il materiale dei loro corsi di studio - che mediante la proposta di cambiamento di ordinamento didattico.

**C – Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*Fonti: Modalità d'esame dei singoli insegnamenti (sito web di Ateneo); Questionari sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche*

L'analisi delle risposte dei questionari di valutazione relative alla chiarezza delle modalità di esame fornite dai docenti indica una situazione estremamente soddisfacente. Infatti, il voto medio complessivo ottenuto è di 3,3.

Come verificato dalla paritetica, tutti i docenti del corso di laurea hanno indicato con chiarezza nelle rispettive pagine web le modalità di esame che gli studenti dovranno sostenere.

**D – Analisi e proposte sulla completezza sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico**

*Fonti: Quadro D4 SUA-CdS, SMA 2016-2017, verbali del CdS*

I dati ottenuti dai questionari di valutazione degli studenti e sono stati ampiamente discussi in diversi collegi didattici, come riportato dai verbali. Uno dei risultati di questa ampia e articolata discussione è stata la proposta di modificazione dell'ordinamento didattico presentata nel 2016 e in corso di attuazione al primo anno accademico. Le proposte di cambiamento dell'ordinamento didattico cercano di rispondere alle criticità emerse in questi anni attraverso una modificazione dell'offerta formativa in un percorso ampiamente concordato con le parti sociali, *in primis* l'ordine regionale degli assistenti sociali del Veneto. Tutto ciò appare particolarmente significativo alla luce del fatto che le valutazioni complessive della qualità del corso di laurea magistrale in servizio sociale in ambiti complessi dell'università di Verona sono tra le più alte sia se paragonate alle medie delle università del nord est Italiano che a quelle nazionali, come riportato dai dati Almalaurea. Lo sforzo di continuare un processo di miglioramento dell'offerta formativa e della qualità complessiva dei servizi offerti dall'università di Verona è dimostrato anche dalla scelta di mantenere il numero chiuso di iscritti sia per la laurea triennale che per quella magistrale. Analogamente l'avvalersi per le materie professionali di assistenti sociali con esperienze sul campo e preparazione teorica si è dimostrato, negli anni, un fatto molto positivo che ha contribuito a mantenere elevata la qualità dell'offerta didattica complessiva.



### **E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS**

*Fonti: SUA-CdS, sito web di Ateneo*

Tutte le informazioni in questione sono pubbliche e disponibili nelle pagine online del corso di laurea e – per le parti di loro competenza – su quelle dei singoli docenti. Il fatto che le valutazioni complessive siano molto soddisfacenti stimola il collegio didattico a pubblicizzare i risultati delle valutazioni utilizzandole come un fattore di attrazione per i nuovi iscritti.

### **F- Ulteriori proposte di miglioramento**

*Fonti: Questionario sull’opinione degli studenti in merito alle attività didattiche; sondaggio attraverso richiesta scritta online, sondaggio tra gli iscritti alla laurea magistrale da parte della rappresentante degli studenti.*

Dall’analisi delle risposte ai questionari di valutazione della didattica non emerge un quadro coerente e significativo rispetto ad eventuali proposte di miglioramento. Le indicazioni ricavate dai questionari appaiono molto frammentate e le opzioni con più scelte (“Alleggerire il carico didattico”) superano di poco il 10% delle risposte.

### **G - Coerenza tra i crediti formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi**

*Fonti: Questionario sull’opinione degli studenti in merito alle attività didattiche formative programmate*

La valutazione dei questionari degli studenti relativamente alla coerenza dei crediti formativi assegnati a ciascuna materia rispetto ai specifici obiettivi formativi è piuttosto soddisfacente, con un punteggio medio complessivo di punti 3,12 su 4 e con circa il 85% di risposte positive. Molto positivo è anche il dato relativo alla coerenza dei contenuti insegnati in aula con i programmi indicati online dai docenti, con un punteggio di 3,31 su 4 e con quasi il 94%% di risposte positive.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

### **CONCLUSIONE comune ai singoli Corsi di Studio**

Nella discussione collegiale della CP sono emerse le seguenti proposte, comuni alle diverse aree del nostro Dipartimento in Scienze Umane:

- come già segnalato nella precedente relazione la CPDS chiede a questo Ateneo e in particolare al Presidio di Qualità di adoperarsi in sede nazionale per una profonda riformulazione dello strumento dei Questionari sulla didattica.
- Arricchire la comunicazione complessiva sul sito web (relativa agli avvisi dei singoli docenti ma in particolare alle proposte di laboratori rivolti agli studenti), portando l'attenzione sulla completezza dei contenuti e sulla tempestività delle informazioni. Si propone una maggiore attenzione alla comunicazione delle informazioni rispetto ai tirocini, ai temi e tempi delle tesi (vedi come esempio il documento stilato dall'area Pedagogica) e le opportunità Erasmus.
- Nel corso dell'A.A. 2017-2018, grazie all'assiduo impegno degli stessi studenti della CP, vi è stato un notevole miglioramento rispetto alla sensibilizzazione degli studenti riguardo al mandato della CPDS. Si ritiene tuttavia importante continuare in tale direzione, affinché sin dal primo anno di studi le funzioni della Commissione Paritetica possano essere conosciute e condivise da un numero sempre maggiore di studenti per ampliare la partecipazione all'analisi dei processi didattici, al monitoraggio delle infrastrutture e approfondire l'elaborazione di proposte per i rispettivi corsi di studio.
- La prima esperienza di indagine attraverso lo strumento della scheda qualitativa elaborata e somministrata agli studenti, trova la CP concorde sull'utilità dell'iniziativa. Essa permette di attivare, oltre alla raccolta di informazioni da parte degli studenti, un interesse maggiore verso le didattiche e, più ingenerale, li sensibilizza verso la domanda di qualità dei servizi che l'Università offre. Lo strumento, tuttavia, richiede di essere migliorato e nel prossimo anno la CP si adopererà per affinare gli item e i criteri di elaborazione dei dati.



**SCHEDA MONIOTAGGIO CP-2018**

1. Qual è la tua opinione sul Questionario sulla didattica? Con quanta attenzione e cura compili il questionario?

2. Le aule, gli arredi, le attrezzature sono adeguate alle lezioni e alle attività proposte?

3. Il programma di studio, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami coincidono con quanto dichiarato sulla pagina web degli insegnamenti?

4. Ci sono insegnamenti in cui rilevi uno squilibrio tra carico di studio e CFU assegnati?

5. Hai ulteriori problemi specifici da segnalare? Hai eventuali proposte di risoluzione per questi problemi?



**Allegato 2**

Contributo alle proposte di miglioramento dell'offerta didattica del corso di laurea in

Scienze del Servizio Sociale.

(Invio per posta elettronica)

Carissimi/e studenti/esse,

In qualità di componenti della commissione paritetica del vostro corso di laurea Christian Pirillo (anche rappresentante degli studenti del III anno) ed io (docente di politica sociale e di metodi e tecniche di servizio sociale) vorremmo chiedervi di dedicarci qualche minuto di attenzione e di collaborare brevemente con noi.

La commissione paritetica è un organo di ateneo formato in modo paritario da studenti e docenti. Essa ha il compito di monitorare e contribuire a migliorare la qualità complessiva dell'offerta didattica e dei servizi di cui voi usufruite. È un compito molto importante poiché attraverso il lavoro di questa commissione è possibile per gli studenti far sentire la loro voce anche attraverso proposte di miglioramento che potrebbero rendere migliore la nostra formazione degli assistenti sociali. Quello che Christian ed io vorremmo chiedervi è di rispondere liberamente ad alcune domande relative a 3 argomenti che vi illustreremo ora.

Le vostre risposte verranno raccolte tutte in forma assolutamente riservata ed anonima dai vostri rappresentanti che ce le faranno avere entro la sera di lunedì 11 dicembre, in quanto una prima bozza di relazione deve essere discussa già nel collegio didattico di scienze del servizio sociale mercoledì 13 dicembre.

Lo sforzo che vi chiediamo di fare potrà essere davvero importante per tutti coloro che frequenteranno la nostra università nei prossimi anni, poiché la commissione paritetica può incidere veramente sul cambiamento dell'offerta didattica, suggerendo ampliamenti o riduzioni di materie di studio, segnalando problemi nelle modalità di esame e nella qualità dell'insegnamento e del materiale didattico. Per questi motivi vi chiediamo di dedicarci pochi ma importanti minuti e di lavorare con noi rispondendo alle seguenti due domande:

Vi ringraziamo molto per la vostra collaborazione.

Christian Pirillo, Sergio Cecchi.

**1.** “A suo parere, i materiali e gli ausili didattici, le attrezzature e le aule messe a sua disposizione sono efficaci per raggiungere gli obiettivi formativi desiderati?” Traducendo in italiano, secondo lei la strumentazione complessiva dell'università – comprese gli spazi di aula e di studio – rendono possibile studiare ottimamente o rileva alcuni problemi? Se li rileva, sinteticamente quali potrebbero essere? Ha anche delle proposte in merito?

**2.** Secondo il suo parere e la sua esperienza, gli esami di profitto che lei ha sostenuto sono organizzati in modo tale da accertare in modo efficace il livello di apprendimento degli studenti? Potrebbe mettere in luce quale modalità di esami – secondo lei – è da preferire e quale da evitare, motivando il suo parere. Lei può anche indicare in quale materie secondo lei gli esami vengono svolti con una modalità che lei giudica non adatta a verificare realmente il livello di conoscenza e di studio, motivandolo.



Relazione annuale 2018 allegata al verbale della Commissione Paritetica del 23 Gennaio 2019

La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Umane:

Dott.ssa Rosanna Cima (Presidente)

*Rosanna Cima*

Dott. Sergio Cecchi

*Sergio Cecchi*

Prof. Giorgio Erle

*Giorgio Erle*

Dott.ssa Stefania Pontrandolfo

*Stefania Pontrandolfo*

Dott.ssa Elena Trifiletti

*Elena Trifiletti*

Laura Adami

*Laura Adami*

Valentina Amistadi

*Valentina Amistadi*

Vittoria Ferri

*Vittoria Ferri*

Aurora Goxhaj

*Aurora Goxhaj*

Christian Pirillo

*Christian Pirillo*